



Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 120/2018	Data 29 gennaio 2018	Oggetto: Rinnovo contratto tempo determinato C1 Area Tutela-Valorizzazione e provvedimenti attività personale C1 tempo indeterminato Area Finanziaria
---------------------------------------	---------------------------------------	--

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, come riportato in verbale, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, n.0192 del 25 gennaio 2018 che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	X			
2) Nerina ALONZO	X			
3) Fabiano ARETUSI	X			
4) Marina DE ASCENTIIS		X		
5) Pietro PALOZZO	X			

Presiede, quindi, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Viene richiesta la collaborazione come segretario verbalizzante del consigliere Fabiano ARETUSI.

VISTO il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

VISTO il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

VISTO il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

VISTO il DM 21 gennaio 2017 n.11 "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24.

----- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

Visto lo Statuto del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/30 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n. 25 del 22 Marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo



n.3 del 6 febbraio 2007, e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011

Richiamata la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del **Consiglio di Amministrazione** e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del **Presidente e Vice-presidente**.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 -PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015, ed infine l'**OIV-Organismo Indipendente di Valutazione**, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno; Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale; sul Piano di Gestione/PEG 2017 e sul Regolamento di Esecuzione e Organizzazione, e sul Disciplinare e relative Misure Minime di Conservazione del SIC, nella seduta del 31 marzo 2017.

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr.17 del 19/01/2016 attraverso cui si è provveduto alla **"Approvazione Piano Anticorruzione e del Programma per la Trasparenza relativo al periodo 2015-2017"**.

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta al Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, nelle more della stipula della convenzione di affidamento definitivo.



-----o----- 2) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del **21 ottobre 2016** tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano" n.IT7120215**, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 e l'approvazione avvenuta con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015, che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS, nonché la definitiva approvazione del Piano di Gestione avvenuta con deliberazione di Assemblea n. 16 del 23 maggio 2017

Vista la deliberazione dell'Assemblea n.6 del 20 aprile 2015 di approvazione del "**Rendiconto 2014 CoGes. AMP Torre del Cerrano**" nonché le Deliberazioni del CdA n.25 del 22 aprile 2016 e dell'Assemblea n.1 del 2 maggio 2016 di approvazione del "**Rendiconto 2015 del Co.Ges. AMP Torre del Cerrano**" e la Deliberazione dell'Assemblea n. 12 del 23 maggio 2017 di approvazione del "**Rendiconto 2016 del Co.Ges. AMP Torre del Cerrano**", attraverso cui è stato deciso «di **APPROVARE** pertanto il Rendiconto 2016 costituito dalla **Delibera di Indirizzo del consiglio di Amministrazione, di cui all'Allegato A, e dalla Relazione di Gestione, di cui all'Allegato B, completa del Parere favorevole del Revisore dei Conti del 22 maggio 2017, di cui all'Allegato C, nonché da tutti i successivi atti tecnici**» nonché le **Deliberazioni di Assemblea n.17 del 31 luglio 2017 e n.18 del 21 Agosto 2017** inerenti l'**Approvazione Conto Economico e Stato Patrimoniale secondo principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs 118/2016 relativo all'anno 2016**, che completa il processo di approvazione del Rendiconto 2016 secondo le nuove norme di contabilità armonizzata.

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.10/2016 del 21 dicembre 2016 "**Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2017...**", n.11 del 30 dicembre 2016 "**Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019**", n.16/2017 del 31 luglio 2017 "**Approvazione Variazione di assestamento e verifica equilibri di bilancio**", n. 22 del 7 luglio 2017 "**Variazioni Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio Pluriennale 2017-2019**" e n.25 del 27 dicembre 2017 "**Variazioni Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio Pluriennale 2017-2019**", nonché la Determinazione del Direttore n.320/2017 del 06/12/2017 "**Variazione Bilancio di Previsione 2017 del Responsabile Finanziario: D.Lgs. 267/2000 art.175 c.5-quater**" e la Deliberazione del consiglio di Amministrazione n.108/2017 del 11/12/2017 "**Variazione Bilancio di previsione 2017 e Pluriennale 2017-2019**"

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.18 del 29 febbraio 2016 "**Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) per l'annualità 2016 e pluriennale**" e la successiva Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.65 del 23 febbraio 2017 di "**Approvazione Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione**



(PEG/PdG) 2017, come variato poi con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.92/2017 del 13 luglio 2017 di **"Approvazione Variazione PEG-PdG2017"**

--o--

Visto il **D.lgs 18 agosto 2000, n. 267**, Testo Unico Enti Locali, in particolare il Titolo IV relativo alla **Organizzazione e Personale**

Richiamato il **Regolamento interno Ordinamento Uffici e Servizi**, approvato dal Consorzio con la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 8 del 11 aprile 2012.

Visto che nel Documento Programmatico 2016-2020 discusso in doppia seduta a Pineto e Silvi da parte di tutti i rappresentanti del Consorzio dell'AMP in confronti riservati e pubblici il giorno 24 ottobre 2016 evidenzia nel **"Documento 2"** dedicato ad **"Organizzazione e Attività"** il problema ormai noto che **«Manca in ogni caso nel personale almeno una figura tecnico-scientifica che copra gli aspetti tecnici dei procedimenti. Si ritiene che ciò che serve è una figura laureata in Ingegneria ambientale o Biologia Marina»**.

--o-- 3) PIANTA ORGANICA

Richiamato quanto previsto nello **Statuto del Consorzio**, in merito al personale dell'Ente, all'Art.24 **"Uffici e Personale"** che in merito recita: **«6. Il Consorzio si dota di propri servizi tecnici ed amministrativi per il funzionamento dei quali si avvale di personale distaccato dagli Enti consorziati. 7. Il Consorzio individua nell'ambito delle proprie risorse umane di cui al comma 4, il personale di cui il Responsabile dell'Area marina protetta può avvalersi nello svolgimento delle funzioni previste dal comma 2. 8. La pianta organica ed il regolamento organico del personale del Consorzio sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti leggi. 9. Il Consiglio stesso, nel rispetto delle normative vigenti e dei contratti collettivi di lavoro, approva il Regolamento Organico con annessa tabella del personale tecnico ed amministrativo necessario per il funzionamento della riserva»**; nonché quanto riportato all'Art.29 **"Contabilità e Finanza"** che recita: **«9. Nessun onere potrà comunque gravare sui trasferimenti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, relativamente alle spese per il personale del Consorzio, ad eccezione di quelle relative al Responsabile dell'area marina protetta, e alle spese per gettoni ed indennità spettanti ai componenti gli organi del Consorzio»** nonché all'Art.30, come modificato con deliberazione dell'Assemblea n.6 del 28 novembre 2011, che indica: **«2. Dopo il primo anno di attività, gli enti provvedono ad assicurare il personale necessario al Consorzio secondo le previsioni della Dotazione organica con la copertura finanziaria nei Bilanci approvati annualmente dall'Assemblea. 3. In alternativa provvedono a garantire al Consorzio erogazioni puntuali e continuative, anche con utilità da cui derivino entrate finanziarie, a copertura delle spese del personale e degli organi di gestione inserite nei Bilanci approvati annualmente dall'Assemblea. Gli Enti provvedono altresì ad assicurare beni e servizi al Consorzio tali da garantire la necessaria autonomia patrimoniale, funzionale e finanziaria»**.

Posto che la **Pianta Organica** ai sensi dell'art.24, comma 8, dello Statuto del Consorzio è strutturata per ruoli e posizioni e il Regolamento Organico del Personale, di cui all'art.24 comma 9, seleziona le diverse unità lavorative e che con tali strumenti, valutando le forme amministrative dell'Area Marina Protetta, si è previsto di dotarsi di una **Pianta Organica definitiva** come pubblicata in allegato alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.8 dell'11 aprile 2012 di approvazione, tra l'altro, dell'**Ordinamento dei Servizi e degli**



Uffici del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, costituita da 15 unità lavorative oltre il Direttore, riportata come segue:



PIANTA ORGANICA
Consorzio di Gestione
Area Marina Protetta Torre del Cerrano

AREA CATEGORIA "D" POSIZIONE ECONOMICA "D1"	SERVIZIO CATEGORIA "C" POSIZIONE ECONOMICA "C1"	UFFICIO CATEGORIA "B" POSIZIONE ECONOMICA "B1"
AREA AMMINISTRATIVA n. 1 Responsabile Requisiti: Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza - Scienze Politiche - Sociologia - Scienze delle Comunicazioni. Conoscenza lingua. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	1) SEGRETERIA n. 1 u.s. Requisiti: Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equivalente. Conoscenza lingua. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. 2) U.R.P. n. 1 unità Requisiti: Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equivalente. Conoscenza lingua. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. 3) PROMOZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE n. 1 unità Requisiti: Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equivalente. Conoscenza lingua. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	
AREA FINANZIARIA n. 1 Responsabile Requisiti: Titolo di studio: Laurea in scienze economiche	1) RAGIONERIA n. 1 unità Requisiti: Titolo di studio: diploma di ragioneria.	

Conoscenza lingua. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	Conoscenza lingua. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	
	2) PERSONALE n. 1 unità Requisiti: Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equivalente. Conoscenza lingua. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	
AREA TECNICOSCIENTIFICA n. 1 Responsabile Requisiti: Titolo di studio: Laurea in Tecnico Scientifica e Pianificazione (per Ingegneria o Architettura). Conoscenza lingua. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	1) STUDIO MONITORAGGIO E RICERCA SCIENTIFICA n. 1 unità Requisiti: Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equivalente. Conoscenza lingua. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	1) Ufficio gestione dati n. 1 unità Requisiti: Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore. Patentino sub o patente nautica.
	2) EDUCAZIONE AMBIENTALE E FORMAZIONE n. 1 unità Requisiti: Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equivalente. Conoscenza lingua. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	2) Ufficio attività scolastiche n. 1 unità Requisiti: Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore. Patentino guida turistica o equipollente.
	3) TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO NATURALE n. 1 unità Requisiti: Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equivalente. Conoscenza lingua. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.	3) Ufficio gestione n. 2 unità Requisiti: Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore. Patentino nautica o Patentino sub.

Richiamate le precedenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del consorzio inerenti la programmazione del **Fabbisogno del Personale** e nello specifico:

- Deliberazione n.58 del **26 febbraio 2014** "Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2016-2018"
- Deliberazione n.40 del **1 settembre 2016** "Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2014-2016 e programma annuale 2014", come poi variato con Deliberazione successiva n.55 del 13 dicembre 2016 di "Proposta all'Assemblea per la Variazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2016-2018"
- Deliberazione n.59 del **22 dicembre 2016** "Rinnovo e variazione Piano del Fabbisogno del Personale 2017-2019 - Co. Ges. AMP Torre del Cerrano"
- Deliberazione n.100 del **26 settembre 2017** "Piano del Fabbisogno del Personale 2018-2020 - Co. Ges. AMP Torre del Cerrano"

Richiamato il quadro del Piano del Fabbisogno 2018-2020 approvato con l'ultima deliberazione citata n.100 del 26 settembre 2017 come segue:

N. posti disponibili P.Organica	Cat.	Profilo Professionale	Situazione Copertura personale in Pianta Organica		
			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
2	D1	Resp. Amministrativa-Finanziaria			1
4	C1	Segreteria e U.R.P. - Ragioneria e Istruttore Amm.	4 tempo indet. (Part-Time)	4 tempo indet. (Part-Time)	4 tempo indet. (Part-Time)
1	D1	Responsabile Area Tecnica			
1	C1	Tutela e valorizzazione patrimonio storico naturale	1 tempo det. (o 2 al 50%)	1 tempo det. (o 2 al 50%)	1 tempo det. (o 2 al 50%)
1	B	Ufficio Operativo			

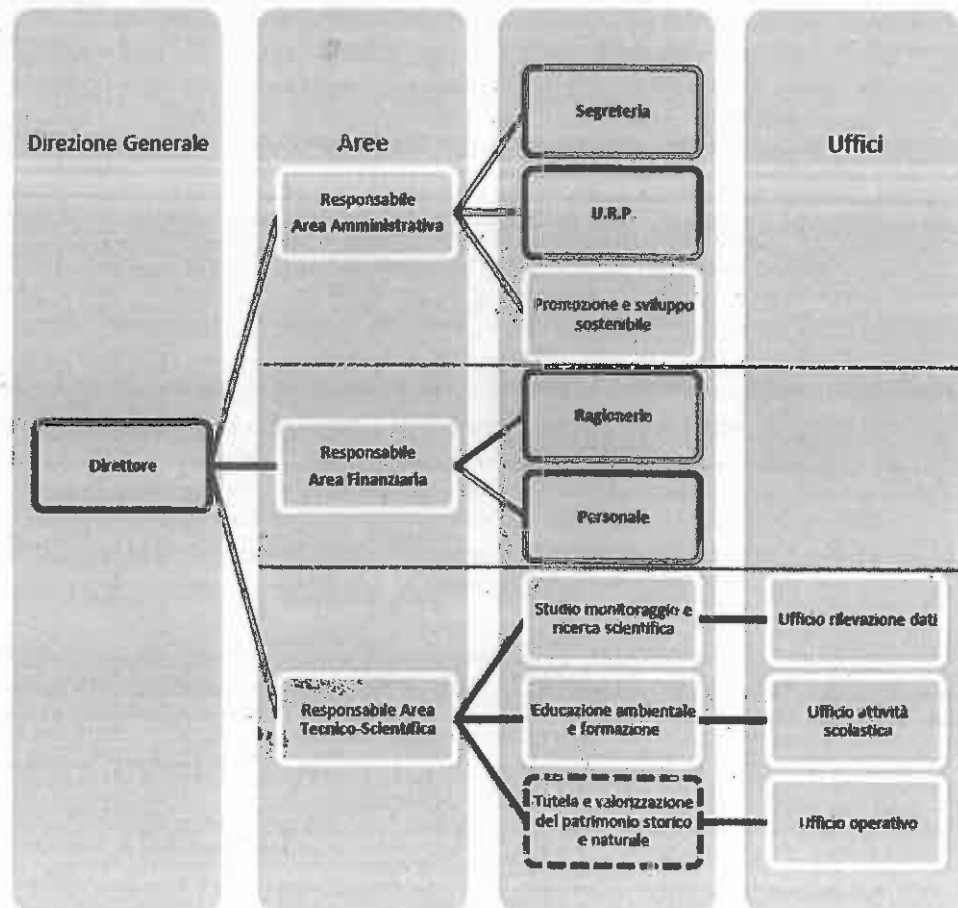


Considerato il parere positivo su quest'ultimo Piano del Fabbisogno del Personale, espresso dal **Revisore dei Conti** con atto del 25 settembre 2017 e assunto a Prot.n.1902 del 25 settembre 2017.

Richiamata la **Delibera del Consiglio di amministrazione n.105 del 23 novembre 2017** "Stabilizzazione personale del Consorzio ai sensi del D.lgs n.75/2017, riforma "Madia"", nonché la conseguente **Determinazione del Direttore n.352/2017 del 28/12/2017** "Assunzione a tempo indeterminato previo stabilizzazione ai sensi del D.Lgs. 75/2017 art.20 comma 1" con cui si è concluso il procedimento di stabilizzazione dei quattro dipendenti dell'area amministrativa e finanziaria, assunti a tempo indeterminato dal 1 gennaio 2018.

Considerato che rispetto alla Pianta Organica sopra richiamata sono attualmente coperti oltre alla **Direzione, n. 4 posti di categoria C1 dei 5 posti disponibili, complessivamente, nelle aree Amministrativa e Finanziaria con contratti a tempo indeterminato e a tempo parziale, come evidenziato nello schema seguente per i ruoli di:**

1. Segreteria, 2. Urp, 3. Ragioneria, 4. Personale.



Considerata la **Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.74 del 11 maggio 2017** "Approvazione esito Concorso C1 Area Tutela e Valorizzazione e assunzione di una unità",



con il quale si delegava il Presidente per procedere alla stipula del contratto di lavoro per n.1 unità categoria C, posizione economica 1, Area tecnico-scientifica di "Tutela e Valorizzazione" con contratto a tempo determinato a tempo parziale (part-time), per la durata di 6 (sei) mesi a decorrere dal 1 giugno 2017 fino al 30 novembre 2017, secondo quanto previsto nel CCNL del personale non dirigenziale degli Enti Locali.

Preso atto, quindi, che la attuale funzionalità degli uffici, riconosciuta tra l'altro eccellente nelle graduatorie di valutazione di efficienza ed efficacia definite annualmente dal Ministero per la ripartizione delle risorse, vede collaborare con il Direttore dell'Area Marina Protetta, che mantiene a sé le responsabilità di tutte le tre Aree della Pianta Organica, sole quattro unità C1 rispetto alle otto previste; attualmente con contratto a tempo indeterminato, con l'aggiunta di un dipendente a tempo determinato nel 2017 per l'Area Tutela e Valorizzazione.

---o--- 4) IL CONCORSO A TEMPO DETERMINATO

Visto il terzo punto della Delibera del Consiglio di Amministrazione n.40 del 1 settembre 2016 "Approvazione Piano Annuale e aggiornamento Piano Triennale fabbisogno del Personale 2016-2018" che delibera di: «*PROCEDERE senza ulteriore esitazione alla approvazione di bandi di Concorso e alla nomina della Commissione d'Esame per i Concorsi e le selezioni di personale da assumere per l'attuazione del sopra richiamato programma*» nonché lo specifico punto della Deliberazione n.44 del 19 settembre 2016 "Modifiche Regolamento Concorsi Personale e Avvio Bandi Concorso Tempo Determinato triennale" con cui sono state apportate «*le modifiche al Regolamento interno per i Concorsi al fine di recepire i cambiamenti introdotti dalla normativa sopraggiunta*» ed è stato deliberato ulteriormente di: «*invitare il Direttore a procedere alla approvazione e pubblicazione dei tre bandi di concorso per coprire le posizioni previste nel Piano del Fabbisogno del Personale 2016-2019 inerenti le tre aree Amministrativa, Finanziaria e Tutela-Valorizzazione per poter procedere alle selezioni di personale a tempo determinato di categoria C1, anche a tempo parziale (Part-time), rinviando alla adozione di successivo atto la determinazione di quante unità sarà possibile assumere in più, per ciascuno dei tre profili messi a concorso, sulla base delle risorse rese disponibili e approvate in Assemblea nel Bilancio pluriennale 2017-2019*» che ha portato ad avviare nel 2016 i concorsi a tempo determinato programmati.

Considerato che con le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n.21 del 29 Settembre 2017 e n.105 del 23 novembre 2017 e con la Determinazione del Direttore n.352/2017 del 28/12/2017 è stato disposto di revocare due dei tre concorsi a tempo determinato precedentemente avviati, quelli per le sole aree Amministrative e Finanziarie, essendo intervenuta con la legge "Madia" D.Lgs 75/2017 la possibilità di stabilizzare il personale precario già in servizio presso il consorzio dal 2011.

Verificato pertanto l'esito dell'unica procedura concorsuale portata avanti ed ancora valida, conclusasi con Determinazione del Direttore e Responsabile del Procedimento n.111 del 4 aprile 2017, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Pineto, inerente "Approvazione Graduatoria FINALE del Concorso per assunzione a tempo determinato part-time di Istruttore Tecnico categoria C1 Area Tutela e Valorizzazione" che richiama i dovuti passaggi concorsuali ed i lavori della Commissione di Valutazione come di seguito indicati:

- con nota n.2126 del 7 ottobre 2016 è stato inviato alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il testo degli Avvisi Pubblici per i bandi di concorso per le unità da assumere



a tempo determinato secondo quanto previsto dal Piano del Fabbisogno del personale 2017 e che in Gazzetta Ufficiale IV serie Consorzi ed esami del 28 ottobre 2016 sono stati pubblicati i bandi di concorso oltre alla loro pubblicazione sul sito dell'AMP Torre del Cerrano e all'Albo dei Comuni di Pineto e Silvi.

- il tentativo per una selezione di personale in Mobilità Volontaria con avviso del 29 settembre 2016 pubblicato sui siti web dell'Area Marina Protetta per una «selezione pubblica, di MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, per la selezione di personale da assumere con contratto A TEMPO DETERMINATO e PARZIALE (PART TIME) di ISTRUTTORI -Cat. "C", posizione economica "C1" del CCNL del Comparto Regioni- Autonomie locali» è arrivato a scadenza il **30 ottobre 2016** senza alcun esito.
- il tentativo, avviato con nota n.2180 del 4 ottobre 2016 inviata a Regione Abruzzo e provincia di Teramo per la ricerca di personale in Mobilità Obbligatoria ai sensi dell'art.34bis del D.Lgs.165/2001 è arrivato a scadenza il **4 dicembre 2016** senza alcun esito e con i riscontri avuti dalle Province e infine con un riepilogo da parte dell'ufficio regionale preposto, Regione Abruzzo-Dip.politiche del Lavoro.Istruzione e Ricerca che con nota n.RA/0127299/DPG007 del **23 dicembre 2016** comunicava che la rilevazione si è conclusa con esito negativo a seguito di riscontri ricevuti in tal senso da tutte e quattro le provincie abruzzesi.
- il **16 febbraio 2017** si è svolta la prova preselettiva del Concorso TUTELA e VALORIZZAZIONE e grazie al sistema di correzione automatizzata i risultati della prova si sono resi disponibili immediatamente dopo la conclusione della prova stessa e che la Commissione ha potuto approvare la graduatoria degli ammessi allo scritto ed effettuare, contestualmente, la verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.
- nella stessa seduta la Commissione ha stabilito i criteri di valutazione dei TITOLI non riportati nel bando. Fermi restando, quindi, i punteggi fissati dal bando per le prime tre categorie (Laurea Triennale, Laurea Specialistica e Abilitazione professionale), è da considerare, per le restanti 7 categorie (da "abilitazione professione ..." a "capacità di interazione ..."), un punteggio fino ad un massimo di 0,2 punti per ogni titolo e che la prova scritta si sarebbe tenuta il giorno Lunedì 6 MARZO 2017 alle ore 16,00 presso Villa Filiani, via D'Annunzio 90 a Pineto (Te), nella Sala Corneli (1° piano) fissando la durata per lo svolgimento della prova in un'ora.
- il **6 marzo 2017** si è svolta regolarmente la PROVA SCRITTA con modalità e risultati come riportato nel verbale di Commissione della giornata e regolarmente pubblicati sul sito web e dell'AMP e all'Albo del Comune di Pineto
- i lavori della Commissione, continuati dopo le prove scritte anche il giorno **7 marzo 2017**, hanno consentito la valutazione dei titoli che ha portato a definire i punteggi da assegnare come titoli ai candidati partecipanti anch'essi pubblicati nel sito dell'AMP Torre del Cerrano il giorno successivo.
- Nella stessa seduta è stata indetta la PROVA ORALE per il giorno 6 marzo 2017 a cui sono stati ammessi n.4 candidati nella seguente graduatoria:
 1. Cesare CROCETTI: Titoli 6,5 e Voto Scritto 31
 2. Alessandro LOMBARDI: Titoli 4,7 e Voto Scritto 28,5
 3. Alberto RENZELLI: Titoli 4,7 e Voto Scritto 26,5
 4. Mauro SERAFINI: Titoli 4,3 e Voto Scritto 26,5

Assunte le determinazioni, quindi, da parte del Direttore e Responsabile del Procedimento di cui alla Determinazione n.111 del 4 aprile 2017, come di seguito riportate: «Di prendere atto dei lavori della Commissione di Valutazione del concorso di cui all'Avviso pubblicato da questo Consorzio in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n.86 del 28 ottobre 2016 per la "Selezione pubblica, per TITOLI ed ESAMI per la selezione di personale da assumere con CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO e PARZIALE (PART TIME) di ISTRUTTORI -Cat. "C", Posizione economica "C1" del CCNL del Comparto Regioni-Autonomie locali - nell'AREA TUTELA e VALORIZZAZIONE come interamente riconsegnati con nota del 28 marzo 2017 e assunta a prot.n.517 del 28-03-2017, che contiene i seguenti verbali:



- Verbale n.1 del 16/02/2017. Inseediamento e prova pre-selettiva.
- Verbale n.2 del 6/03/2017: Prova Scritta.
- Verbale n.3 del 7/03/2017: Valutazione Titoli e Prova Scritta.
- Verbale n.4 del 27/03/2017: Prova Orale e Graduatoria provvisoria

Di APPROVARE la seguente graduatoria FINALE:

- 1) Cesare CROCETTI, punti 68,5
- 2) Alessandro LOMBARDI, punti 59,6
- 3) Alberto RENZELLI, punti 59,6
- 4) Mauro SERAFINI, punti 56,4»

Visto l'art. 35 comma 5-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (aggiornato al D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75) per il quale «Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione...»

---o--- 5) LA PRECEDENTE ASSUNZIONE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (aggiornato al D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75) "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che all'art. 36, come modificato dall'art. 49 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008, così recita:

«Art. 36 (Utilizzo di contratti di lavoro flessibile).

1. Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35.

2. Per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti. Ferma restando la competenza delle amministrazioni in ordine alla individuazione delle necessità organizzative in coerenza con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge, i contratti collettivi nazionali provvedono a disciplinare la materia dei contratti di lavoro a tempo determinato, dei contratti di formazione e lavoro, degli altri rapporti formativi e della somministrazione di lavoro, in applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, dall'articolo 3 del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, dall'articolo 16 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 per quanto riguarda la somministrazione di lavoro, nonché da ogni successiva modificazione o integrazione della relativa disciplina con riferimento alla individuazione dei contingenti di personale utilizzabile. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali.

3. Al fine di evitare abusi nell'utilizzo del lavoro flessibile, le amministrazioni, nell'ambito delle rispettive procedure, rispettano principi di imparzialità e trasparenza e non possono ricorrere all'utilizzo del medesimo lavoratore con più tipologie contrattuali per periodi di servizio superiori al triennio nell'arco dell'ultimo quinquennio».

Considerata la necessità di rendere definitivamente operativo il **Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione** dell'area Marina Protetta «Torre del Cerrano», pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24, anche in vista della definitiva imminente entrata in funzione del **Disciplinare Integrativo al Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione**, essendo stato approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 112 del 13 dicembre 2017 e avendo ricevuto il nulla-osta finale da parte del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con nota n .PNM.U.0001147 del 19 gennaio 2018, assunto a Prot.n.135 del 22 gennaio 2018.

Considerato che il **Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione**, costituisce un fondamentale strumento di gestione dell'Area Marina Protetta che «ha ad oggetto la disciplina di organizzazione dell'area



marina protetta, nonché la normativa di dettaglio e le eventuali condizioni di esercizio delle attività consentite nell'area marina protetta», come previsto dal D.M. 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano".

Considerato che il **Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione** prevede la facoltà di adeguare alcuni aspetti operativi e di dettaglio con successivi provvedimenti dell'ente gestore che sono stati definiti nel **Disciplinare Integrativo al Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione**, già sopra richiamato.

Verificato che il carico di lavoro nel settore tecnico crescerà esponenzialmente per far entrare a regime l'utilizzazione del Regolamento ed il suo Disciplinare entrando in vigore una serie di norme nuove che richiedono un gran numero di nuove forme di valutazione e fattispecie da esaminare.

Ritenuta quindi una necessità tecnica indispensabile ed irrinunciabile per il corretto funzionamento del Consorzio, l'assunzione a tempo determinato di una figura tecnica che possa impostare e rendere operativi il Regolamento ed il Disciplinare, supportando tra l'altro il Responsabile dell'Ufficio Contenzioso, individuato nel Responsabile dell'Area Marina Protetta, che potrà selezionare all'interno del personale già impiegato nella struttura amministrativa, le necessarie unità tecniche di supporto al funzionamento dell'ufficio.

Valutato opportuno dal Consiglio di Amministrazione effettuare un'assunzione per venti mesi per una sola unità a tempo determinato, che ha già svolto attività per sei mesi nel 2017, dimostrando idoneità al ruolo e confermando il contratto part-time, rispetto a quanto cioè garantiscono le risorse disponibili nel bilancio pluriennale approvato 2018-2020.

Considerato che la durata del contratto di venti mesi è motivata dalla necessità di implementare tali nuovi servizi nella prima stagione estiva all'interno di tale periodo e di procedere ad una verifica, monitoraggio e messa a punto nella seconda stagione estiva all'interno del periodo di contrattualizzazione.

Considerata la validità della graduatoria finale del concorso per assunzione a tempo determinato part-time di *Istruttore Tecnico categoria C1 Area Tutela e Valorizzazione*, che vede l'Ing. **Cesare Crocetti** in posizione utile, prima posizione, per l'assunzione a tempo determinato come previsto nel bando.

---o--- 6) AMPLIAMENTO ORARIO DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO

Richiamato quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione nella Deliberazione n.114 del 27 dicembre 2017 che al punto 3 del deliberato recita: «Di delegare il Direttore, per l'annualità 2018, a verificare la possibilità di:

- a) *attuare progetti specifici, tramite incarico al personale dipendente, per la risoluzione di problematiche connesse al proprio ruolo, da svilupparsi fuori dall'ordinaria attività lavorativa e da inserire pertanto nel quadro dell'utilizzazione del fondo integrativo come premialità specifica di cui all'art.6, c.3 lett.b, del CCDI 2016-2017, siglato il 20 ottobre 2017;*
- b) *aumentare qualora necessario e per specifici periodi, le ore di lavoro del personale dell'Area Finanziaria, in accordo con gli stessi, in relazione ai carichi di lavoro in alcuni momenti dell'anno troppo elevati rispetto al contratto a tempo parziale vigente».*

Confermato che l'Area Finanziaria, settore particolarmente gravato nei carichi di lavoro in relazione all'aumento esponenziale degli adempimenti legati al controllo della gestione economica delle Pubbliche Amministrazioni, attraverso l'armonizzazione dei Bilanci e la introduzione di parametri di controllo incrociato che attraverso il CIG, il CUP e la fatturazione elettronica così da consentire attraverso lo Split Payment dell'IVA e la verifica del DURC una maggiore capacità di osservazione dei movimenti di denaro verso i privati.



Considerato che gli adempimenti legati al controllo dei flussi finanziari sono arrivati come obbligatori in coincidenza della introduzione del sistema economico di Bilanci della Pubblica Amministrazione che vede con il processo di armonizzazione una importante modifica a tutto il sistema della contabilità pubblica. Attività che si concentra tutta tra il 2017 e il 2018.

Verificato che, dei due dipendenti del Area Finanziaria, il rappresentante dell'Ufficio di Ragioneria è quello più oberato di lavoro e anche la figura a cui si può aumentare l'orario di lavoro essendo l'altra unità impegnata con una Borsa di Studio di ricerca presso l'Università degli Studi di Pescara "G.D'Annunzio" e, pertanto, obbligata a mantenere un tempo parziale non superiore al 50% altrimenti diverrebbe incompatibile con l'incarico avuto.

Ritenuto indispensabile intervenire per ridurre l'accumulo ore in eccesso che si registra nell'Area Finanziaria in conseguenza di quanto sopra evidenziato

Considerato che il costo mensile per l'aumento di orario, fino a quattro ore settimanali, cresce in totale di circa Euro 255,00 (di cui 182,92 di competenze; 56,24 di contributi e 15,84 di Irap) e che la disponibilità di bilancio consente tale aumento per una unità del Settore Finanziario per tutto il periodo di maggiore criticità che va dal 1 febbraio al 30 novembre in modo da ricomprendere le maggiori scadenze della Ricognizione dei residui (28 febbraio), Rendiconto (30 aprile), Assestamento (30 luglio) e ultima Variazione (30 novembre).

Valutato opportuno provvedere per n.10 mesi ad un aumento dell'orario di lavoro di 4 ore alla settimana, da 20 ore settimanali a 24 ore, del dipendente **Carmino Di Meo**, inquadrato in ruolo come Amministrativo nell'Area Finanziaria, come categoria C posizione economica C1 con contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale, attraverso un regolare aumento dell'orario a tempo parziale oppure attraverso la specifica assegnazione di un progetto legato alla straordinarietà del processo di armonizzazione.

---o--- 7) VERIFICA SPESA DEL PERSONALE

Verificate le disponibilità di Bilancio per poter procedere alle assunzioni di personale nell'annualità 2018 e richiamati gli impegni assunti in sede di Assemblea da parte di tutti gli Enti componenti del Consorzio sia in termini di copertura finanziaria che nella volontà di rendere funzionale il Consorzio con proprio personale.

Richiamate le previsioni di spesa nel Bilancio Pluriennale 2018-2019-2020 che ha previsto la quota necessaria nei relativi Capitoli degli emolumenti del personale a tempo indeterminato e determinato come segue:

Capitolo	2018	2019	2020
230/0 "Emolumenti al personale a tempo indeterminato"	51.132,25	51.132,25	51.132,25
235/0 "Oneri riflessi su Em. personale a tempo indeterminato"	15.725,97	15.725,97	15.725,97
236/0 "Emolumenti al personale a tempo determinato"	10.702,12	10.702,12	10.702,12
237/0 "Oneri riflessi su Em. personale a tempo determinato"	3.291,47	3.291,47	3.291,47

Richiamata la nota integrativa del Bilancio di Previsione 2018, allegato n.12 alla Deliberazione di Assemblea n.26/2017, allegata come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118, che recita: *«Rispetto del limite delle spese di personale - Sono osservati i limiti delle spese di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 sia in termini assoluti che percentuali. Sono altresì osservati particolari limiti sulle spese del personale.*



derivanti dalla speciale normativa inerente il personale degli organismi di gestione delle aree protette marine che prevede la possibilità di porre a carico delle risorse ministeriali il solo compenso del Direttore-Responsabile dell'Area Marina Protetta.

L'aumento delle spese di personale tra il 2016 ed il 2017 registrato nel bilancio dell'annualità 2017, reiterato nel bilancio di previsione del 2018, è relativo alla necessità emersa al momento della approvazione del Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano avvenuta con Decreto del Ministro dell'Ambiente n.12 del 11 gennaio 2017. Si è resa indispensabile la assunzione, tramite procedura concorsuale di una unità tecnica a tempo determinato per svolgere funzioni tecniche indispensabili per i servizi che il Consorzio rende, in termini autorizzativi e realizzativi, alla collettività. Nel quadro del personale in servizio presso il Consorzio, infatti, sono presenti quattro unità CI assunte con contratto a tempo parziale per le aree amministrative e finanziarie, aventi qualifiche e titolarità di ruoli prettamente amministrativi, mentre per poter dare riscontro alle richieste dei cittadini per le attività da svolgersi, previo autorizzazione di questo Consorzio, all'interno dell'Area marina Protetta è necessaria una figura tecnica che è stata coperta nel 2017 con un Ingegnere che ha svolto attività inquadrato come CI tecnico con contratto a tempo parziale».

Considerate le osservazioni sull'assunzione di una unità tecnica a tempo determinato del Revisore dei Conti pervenute con nota del 26/01/2018 assunta al n. prot. 210, in cui si evidenzia la necessità di una verifica dei parametri finanziari prima di procedere a nuove assunzioni o ad ampliamenti di orario dei dipendenti.

Considerato che è stato rilevato, in sede di verifica della disponibilità delle risorse, ai sensi di quanto indicato all'art.20 comma 5 del D.Lgs.75/2017, come spiegato dalla Circolare n.3/2017 del Dipartimento della Funzione pubblica, che il processo di stabilizzazione, appena conclusosi e sopra richiamato, ha coperto l'intera somma utilizzabile non lasciando praticamente nulla nella disponibilità "legale" del Consorzio per nuove assunzioni a tempo determinato, nonostante la disponibilità di somme nel Bilancio di Previsione 2018, come sopra indicato sono presenti e disponibili.

Richiamato, però, il testo di tale comma, ove si rileva che il riferimento è, ovviamente, alle sole posizioni interessate al processo di stabilizzazione e, comunque, fino a quando lo stesso non fosse concluso, laddove il comma 5 recita: «5. **Fino al termine delle procedure di cui ai commi 1 e 2, è fatto divieto alle amministrazioni interessate di instaurare ulteriori rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, e successive modificazioni, per le professionalità interessate dalle predette procedure**».

Verificato, come sopra richiamato, che il procedimento di stabilizzazione si è concluso il 1 gennaio 2018 con la sottoscrizione dei quattro contratti a tempo indeterminato.

Considerando, tra l'altro, che il richiamato comma 28 dell'art.9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, fa riferimento a parametri del 2009, quando questo Consorzio non esisteva ancora, laddove recita: «28. **A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, [...] possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009**».

Verificato che, come sopra indicato, non è altrimenti possibile per il Consorzio lavorare in maniera corretta nello svolgimento dell'interesse pubblico, nell'ambito delle importanti funzioni di



autorizzazione di interventi e attività nell'AMP nonché nella realizzazione di opere volte alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico, senza poter avere una unità lavorativa nell'Area Tecnico-Scientifica che sia un dipendente effettivo del Consorzio e che possa così esprimere il proprio parere su istruttorie ufficiali avendo l'accesso ai documenti del Consorzio e gestendo così dall'interno delle pratiche.

Considerato che il Consorzio rispetta il principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale, comma 557 e ss., legge n.296/2006, che per gli enti non soggetti ai nuovi obiettivi di finanza pubblica, è rappresentato dalla spesa dell'anno 2008 (comma 562), poiché l'Ente è stato costituito successivamente il limite di riferimento è l'anno 2013.

Verificato altresì che l'Ente rispetta anche il limite per le assunzioni con contratto di lavoro flessibile, poiché l'ente non ha fatto ricorso alle tipologie contrattuali riferite a rapporti di lavoro flessibile né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, tale limite è rappresentato dalla Spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali - Corte conti, Sezione Autonomie, delibera 1/2017.

Considerato l'avvenuto rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 13, legge n. 196/2009).

Verificato il rispetto della disciplina concernente il funzionamento delle Aree Marine Protette che si rinviene, nell'art.8 della legge 31 luglio 2002, n. 179, recante disposizioni in materia ambientale, in base al quale è rimessa ai soggetti gestori, designati dal Ministero, (commi 1 e 4) la individuazione della dotazione delle risorse umane necessarie al funzionamento ordinario dell'area e il loro reperimento, nel rispetto della normativa vigente, utilizzando particolari modalità che ne assicurino flessibilità e adeguatezza di impiego. Ai sensi dei commi 3 e 5, dello stesso articolo, le spese relative alle risorse umane in questione sono a carico dei soggetti gestori e non possono comunque gravare sui fondi trasferiti ai medesimi dal Ministero, il quale in nessun caso risponde degli effetti conseguenti ai rapporti giuridici instaurati dai soggetti gestori.

Considerato che i costi del personale nel Bilancio di Previsione 2018 come in tutti gli anni precedenti, compresi tutti gli altri oneri connessi come le indennità, gli assegni familiari e ogni altro onere ascrivibile, come il fondo per le passività potenziali e le risorse accantonate per l'accordo di composizione ammonta ad Euro 161.512,46 suddiviso come segue:

Cap.	Art.	Denominazione	Codice	Previsione competenza
8	1	Indennità' di carica degli Amministratori - Presidente	01.01-1.03.02.01.001	12.000,00
9	1	Oneri riflessi su indennità di carica Amministratori - Presidente	01.01-1.03.02.01.001	1.943,96
230	0	Emolumenti al personale a tempo indeterminato	01.10-1.01.01.01.002	51.132,25
235	0	Oneri riflessi su emol.ti personale tempo indeter.	01.10-1.01.02.01.001	15.725,97
236	0	Emolumenti al personale a tempo determinato	01.10-1.01.01.01.006	10.702,12
237	0	Oneri rifl.su emol.personale a tempo determinato	01.10-1.01.02.01.001	3.291,47
237	1	Assegni familiari	01.10-1.01.02.02.001	3.500,00
238	0	Fondo Contrattazione Integrativa	01.10-1.01.01.01.006	8.174,19
238	1	Oneri rifl.su fondo contrattazione integrativa	01.10-1.01.02.01.001	2.242,50
274	0	Fondo per accordo di composizione	01.03-1.03.02.11.999	27.800,00
285	0	Fondo Passività' Potenziali	20.03-1.10.01.99.999	25.000,00
		Totale Spese		161.512,46



Verificato, pertanto, che le entrate registrate nel Bilancio di Previsione 2018, da parte degli enti facenti parte il Consorzio come approvato dall'Assemblea con la deliberazione sopra richiamata è **più alto, di oltre 20mila euro**, dato che ammonta ad Euro 183.641,29 suddiviso come segue:

Cap. Art.	Denominazione	Codice	Previsione competenza
20	0 Quota associativa Regione Abruzzo	2.01.01.02.001	90.000,00
30	0 Quota Associativa Comuni - Comune di Pineto	2.01.01.02.003	48.917,13
30	2 Quota Associativa Comuni - Comune di Silvi	2.01.01.02.003	32.000,00
31	0 Quota Associativa Provincia	2.01.01.02.002	4.150,00
34	0 Finanziamenti da altri enti su convenzioni	2.01.01.02.000	3.000,00
45	0 Proventi da quote partecipazione corsi	3.05.99.99.000	1.574,16
47	0 Proventi da tasse utilizzazione logo e corrispettivi	3.01.02.01.000	3.000,00
49	0 Entrate Diverse	3.05.99.99.000	1.000,00
	Totale Entrate		183.641,29

Rispettando, quindi, pienamente le previsioni dell'art. 8 della Legge 179/2002 e constatato che però non rientrano nei parametri fissati dal D.Lgs. 75/2017, eseguendo il calcolo della media della spesa per il personale negli ultimi tre anni, si ritiene di poter usufruire di quanto lo stesso D.Lgs. 75/2017 prevede per la creazione di nuovi servizi, che è proprio il caso della assunzione a tempo determinato di figura tecnica ritenuta necessaria e indispensabile in questa fase per le ragioni precedentemente esposte.

---o--- 8) ORARIO DI LAVORO DIPENDENTE TEMPO DETERMINATO

Considerato che risulta necessario prevedere forme contrattuali che permettano di impiegare il dipendente a tempo determinato dell'Area Tutela e Valorizzazione per il maggior numero di ore possibile nel periodo estivo e nei fine settimana di questo, in modo da poter eseguire monitoraggi e verifiche delle procedure autorizzative attuate nell'ambito del Regolamento di Organizzazione ed Esecuzione e del relativo Disciplinare, le cui richieste nella stagione estiva saranno presumibilmente molto più frequenti.

Considerato che la disciplina contrattuale in materia di orario di lavoro (art.17 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del 06/07/1995) prevede la possibilità di *orario plurisettimanale* consistente nella «programmazione di calendari di lavoro plurisettimanali o annuali con orari superiori o inferiori alle 36 ore settimanali» (per dipendenti a tempo pieno), rispettando il «monte ore complessivo in relazione al periodo di riferimento».

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del 14/09/2000 il rapporto di lavoro a tempo parziale può essere:

- orizzontale, con orario normale giornaliero di lavoro in misura ridotta rispetto al tempo pieno e con articolazione della prestazione di servizio ridotta in tutti i giorni lavorativi (5 o 6 giorni);
- verticale, con prestazione lavorativa svolta a tempo pieno ma limitatamente a periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese, dell'anno e con articolazione della prestazione su alcuni giorni della settimana, del mese o di determinati periodi dell'anno, in misura tale da rispettare la media della durata di lavoro settimanale prevista per il tempo parziale nell'arco temporale preso in considerazione (settimana, mese o anno);
- con combinazione delle due modalità indicate nelle lettere a) e b).



Considerato quindi che per le esigenze del Consorzio e nell'ottica di economicità, efficienza ed efficacia della gestione dei dipendenti risulta conveniente predisporre un contratto di lavoro con il dipendente a tempo determinato part-time dell'Area Tutela e Valorizzazione che, per un monte settimanale di 18 ore, preveda un orario di lavoro che, secondo le eventuali esigenze che potranno periodicamente essere individuate dal Direttore del Consorzio, possa essere differenziato, se necessario, in estate ed inverno così come segue.

Dal 1 settembre al 31 Maggio	Dal 1 Giugno al 31 Agosto
Lunedì martedì e giovedì dalle 9:15 alle 15:15	Domenica, sabato e giovedì dalle 9:15 alle 15:15

Visto che ai sensi dell'art. 24 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del 14.09.2000, come integrato dall'art. 14 del CCNL del 05.10.2001, anche in assenza di rotazione per turno, nel caso di lavoro ordinario festivo è dovuta al dipendente una maggiorazione della retribuzione oraria nella misura del 20%, quota che andrà prevista nelle indennità

Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge
DELIBERA

- 1) Di rendere le premesse parte integrante del deliberato.
- 2) Di ritenere **necessario e indispensabile**, in questa fase iniziale di applicazione del Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione (DM n. 11 del 12/01/2017) attraverso il Disciplinare di cui alla nota del Ministero dell'Ambiente n. 1147 del 19 gennaio 2018, l'assunzione di una unità tecnica di personale nell'Area Tecnico-Scientifica della Pianta Organica in cui non è presente personale
- 3) Di delegare il Direttore per procedere a quanto necessario per la **stipula del contratto di lavoro** che può essere sottoscritto per n.1 unità categoria C, posizione economica 1, Area tecnico-scientifica di "TUTELA E VALORIZZAZIONE" con contratto a tempo determinato a tempo parziale (part-time), per la durata di 20 (venti) mesi a decorrere dal 1 febbraio 2018 fino al 30 settembre 2019, nello specifico del Dr. Cesare CROCETTI, posizionato utilmente al primo posto del Concorso svoltosi nel 2016-2017 come richiamato in premessa, secondo quanto previsto nel CCNL del personale non dirigenziale degli Enti Locali.
- 4) Di APPROVARE lo schema di contratto da stipulare a firma del Dirigente del Consorzio nella forma allegata alla presente deliberazione, in cui sono indicate le necessarie forme contrattuali che possano impegnare il maggior numero di ore lavorative nel periodo estivo nel fine settimana.
- 5) Di delegare il Direttore per procedere a quanto necessario per l'adeguamento temporaneo dell'orario del contratto di lavoro, nell'ambito dei nuovi servizi che verranno attivati ed alle necessità richiamate in premessa, all'interno delle forme di contrattazione decentrata con cui implementare le necessità emerse in particolare nell'Area Finanziaria, attraverso specifici progetti.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Dr. Fabiano ARETUSI.

[Handwritten signature of Dr. Fabiano Aretusi]

Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI

[Handwritten signature of Dr. Leone Cantarini]

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

[Handwritten signature of Dr. Fabio Vallarola]

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul
sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it"
ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

3 1 GEN. 2018

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

[Handwritten signature of Dr. Fabio Vallarola]

VISTO
Operatore Area Amm.va

[Handwritten signature of Operatore Area Amm.va]



Allegato 1

**CONSORZIO DI GESTIONE AREA MARINA PROTETTA TORRE DEL CERRANO
INCARICO A TEMPO DETERMINATO E TEMPO PARZIALE DI ISTRUTTORE TECNICO PER
AREA TECNICO SCIENTIFICA- SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE CAT. C E POSIZIONE
ECONOMICA C1 dell'AREA MARINA PROTETTA TORRE DEL CERRANO
CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO**

*(Stipulato in base all'art. 92 del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267 nelle modalità di cui all'art. 44 del vigente
Regolamento interno di "Ordinamento degli Uffici e Servizi")*

L'anno duemiladiciotto e, il giorno 1 del mese di Febbraio, in Pineto (TE), presso Consorzio di Gestione in Torre Cerrano, Strada Statale 16 adriatica Km 431 tra Pineto e Silvi,

PREMESSO

- che il Direttore Arch. Fabio Vallarola ha comunicato la necessità di procedere ad una assunzione a tempo determinato part-time;
- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°40 del 1/09/2016 è stata indetta una selezione pubblica per titolo e colloquio per la formazione di una graduatoria per istruttori amministrativi - Categoria C - Posizione Economica C1;
- che a fronte della pubblica selezione è stata approvata la graduatoria finale di merito con delibera n.74 dell'11 maggio 2017 e delegato il Presidente a provvedere per l'assunzione di una unità a tempo determinato part-time con decorrenza dal 1 febbraio 2018.
- che con Delibera dell'Assemblea n. xx del xxxxxxxx si è preso atto della volontà del Consiglio di Amministrazione concordando sull'assunzione temporanea.

VISTO

- l'art. 92 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il CCNL stipulato il 6 luglio 1995, il CCNL relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale comparto delle "Regioni Autonome Locali del 31 marzo 1999, il CCNL del 1 aprile 1999 e successivi CCNL del personale dipendente Comparto Regioni Autonome Locali sono riportati come "Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro";
- l'art. 44 del vigente Regolamento Interno,

In esecuzione di quanto deliberato come sopra richiamato, tra i Signori:

- l'Ing. Cesare CROCETTI nato Giulianova (TE) il 26.07.1976 e residente in Teramo alla Via Villa Tordinia n.33 , codice fiscale CRCCSR76L26E058B;
- l'Arch. Fabio Vallarola nato a Teramo, il 08/02/1967 residente in Teramo, alla Via Malaspina n. 30, codice fiscale VLLFBA67B08L103L in qualità di Direttore/Responsabile del Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano.

Incaricati alla sottoscrizione in forza della citata delibera del Consiglio di Amministrazione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - Assunzione e Posizione di lavoro

1. Il Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano stipula con l'Ing. Cesare Crocetti come sopra generalizzata, che accetta, un rapporto di lavoro a tempo parziale e determinato con la qualifica di Istruttore Tecnico -Area Tecnico Scientifica, Servizio Tutela e Valorizzazione del patrimonio storico naturale - cat. C con posizione economica C1, dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.
2. Il rapporto di lavoro così instaurato è regolato dal presente contratto nonché dai CCNL del comparto Enti Locali nonché dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 Testo Unico degli Enti Locali.



3. Al lavoratore sono attribuiti:

- Categoria di inquadramento "C"
- Profilo Professionale di "ISTRUTTORE TECNICO"
- Posizione economica C1.

4. Al lavoratore sono attribuite le mansioni corrispondenti alla categoria di inquadramento "C" del CCNL stipulato in data 31 marzo 1999, fatto comunque salvo il potere di disposizione del dirigente e/o del funzionario preposto al settore o servizio di appartenenza del prestatore di lavoro, in ordine ai criteri di organizzazione e agli atti di gestione del personale, anche in riferimento all'art.56 del D. Lgs. 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni e integrazioni.

5. La sede dell'attività lavorativa del lavoratore è individuata presso gli uffici e i locali del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.

ART. 2 - Durata

1. Il presente contratto ha decorrenza dal **01.02.2018** e avrà durata di mesi venti, fino al **01.10.2019**.
2. Il presente contratto potrà essere rinnovato con le procedure previste dal CCNL comparto Enti Locali e/o con l'accordo delle parti.

ART. 3 - Periodo di prova e termini di preavviso

1. Ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 14 settembre 2000, il dipendente è sottoposto ad un periodo di prova di effettivo servizio della durata di due settimane. In deroga a quanto previsto dall'art. 14 bis del CCNL del 06 luglio 1995, in qualunque momento del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza l'obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera al momento della comunicazione alla controparte e ove posto in essere dal Consorzio deve essere motivato.

2. In tutti i casi il cui CCNL del 06 luglio 1995 prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, il termine di preavviso è fissato in un giorno per ogni periodo di lavoro di 15 giorni contrattualmente stabilito e comunque non supera i 30 giorni nelle ipotesi di durata dello stesso superiore all'anno.

3. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 4 - Obbligo di assunzione del servizio e clausola risolutiva espressa

1. Il lavoratore è obbligato ad assumere servizio alla data di decorrenza del rapporto.

2. In caso di inadempimento del suddetto obbligo, senza giustificato motivo, da comunicarsi all'ente entro i due giorni successivi alla data di decorrenza medesima, adeguatamente comprovato, il presente contratto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1456 del codice civile e dell'art.2, comma 2 del D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001, e successive modificazioni, si risolverà di diritto e l'ente sarà libero di attivare le procedure di assunzione con altri candidati.

ART. 5 - Risoluzione del contratto

1. Il Consorzio potrà cessare anticipatamente il contratto a termine per motivate ragioni di inadempimento dell'incarico secondo i termini previsti dal CCNL vigente oppure in via straordinaria per particolari motivazioni contingenti da concordare con il lavoratore.

ART. 6 - Recesso del lavoratore

1. Al lavoratore è consentito recedere dal contratto per giustificati motivi, previo preavviso, ai sensi dell'art.7, comma 7, CCLN del 14 settembre 2000, fissato in un giorno per ogni periodo di lavoro di 15 giorni contrattualmente stabilito e comunque non supera i 30 giorni nelle ipotesi di durata dello stesso superiore all'anno.

2. La mancata comunicazione di recesso nei termini di preavviso, comporta il diritto del Consorzio alla richiesta di risarcimento danni causati all'ente a carico del dipendente.

3. Nel caso il dipendente presenti le proprie dimissioni per venire incontro a situazioni contingenti venutesi a creare per volontà non riconducibile al Consorzio o al lavoratore stesso, le dimissioni possono essere accettate anche senza alcuna forma di preavviso.



ART. 7 - Orario di lavoro

1. L'orario settimanale sarà di **18 ore**, ripartito nell'arco della settimana in relazione alla particolare mansione che il dipendente è chiamato a svolgere all'interno delle seguenti ore:

lunedì, martedì e giovedì dalle ore 9.15 alle ore 15.15

A seguito della necessità, nel periodo estivo, di avere attivo nell'Area Marina Protetta il personale tecnico nei giorni di maggiore presenza turistica e, quindi il sabato e la domenica nei soli mesi di giugno luglio e agosto è prevista una distribuzione differente delle ore nella settimana nella seguente maniera:

domenica, sabato e giovedì dalle ore 9.15 alle ore 15.15

L'orario definitivo è pertanto fissato su base annuale come segue:

Dal 1 Settembre al 31 Maggio	Dal 1 Giugno al 31 Agosto
Lunedì martedì e giovedì dalle 9:15 alle 15:15	Domenica, sabato e giovedì dalle 9:15 alle 15:15

2. I periodi di ferie devono essere anticipatamente comunicati al Presidente ed al Direttore e sono fissati, compatibilmente con le esigenze di servizio, tenuto conto delle richieste del lavoratore. Le stesse maturano in proporzione alla durata del servizio prestato e comunque previsto dal CCNL.

3. In relazione alla particolare attività legata alla gestione dei flussi turistici all'interno dell'Area Marina Protetta che si concentra nel periodo estivo, al dipendente può essere chiesto di scaglionare le ferie nel periodo estivo in modo da non lasciare mai l'attività del Consorzio senza personale nei momenti di maggiore attività.

ART. 8 - Regolamento del rapporto di lavoro

1. Il rapporto di lavoro, lo stato giuridico ed economico che viene instaurato con il presente contratto è regolato dal presente contratto, dai Regolamenti interni del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta e dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del rapporto di lavoro e per i termini di preavviso. In particolare trovano applicazione le norme contrattuali previste dall'art.7 del CCNL del 14 settembre 2000 "Contratto a termine", anche per ferie, malattie e permessi.

2. Nel caso di annullamento degli atti relativi alla procedura di reclutamento il rapporto di lavoro si deve intendere risolto senza obbligo di preavviso.

ART. 9 - Compatibilità e obblighi

1. Il lavoratore è tenuto al rispetto di tutti i doveri corrispondenti al ruolo ricoperto. In particolare è tenuto allo svolgimento di tutte le funzioni attribuite a questa figura da norme di legge, dallo statuto, dai regolamenti e dalle regole e disposizioni scaturenti da provvedimenti di organizzazione dell'ente.

2. Il lavoratore non può svolgere altre attività di lavoro dipendente e/o autonomo, senza autorizzazione scritta, fermo restando tutte le vigenti norme sulle incompatibilità.

3. Il lavoratore è tenuto a richiedere autorizzazione scritta al Direttore per lo svolgimento di ogni altra prestazione nei confronti di enti e/o privati nel rispetto dei termini previsti dall'Ordinamento degli uffici e servizi.

4. Il lavoratore si impegna ad osservare il codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.

5. Al lavoratore si applicano le norme disciplinari nelle forme e nei modi stabiliti dal CCNL Enti Locali. Le contestazioni di addebito sono mosse con atto del Direttore e da parte del Presidente del CdA per i procedimenti disciplinari, in relazione alla gravità dei fatti contestati.

6. I provvedimenti definitivi sono assunti dal Presidente dell'Assemblea del Consorzio.

ART. 10 - Trattamento Economico

1. Il trattamento economico del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento a tutte le competenze fisse e periodiche, spettanti al personale con rapporto a tempo pieno appartenente alla stessa categoria e profilo professionale. I trattamenti accessori collegati al raggiungimento di obiettivi o alla realizzazione di progetti, nonché altri istituti non collegati alla durata della prestazione lavorativa, sono applicati ai dipendenti a tempo parziale anche in misura non frazionata o non direttamente proporzionale al regime orario adottato, secondo la disciplina prevista dai contratti integrativi decentrati. Al ricorrere delle condizioni di legge al lavoratore a tempo parziale sono corrisposte per intero le aggiunte di famiglia. Sulle competenze lorde vengono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali ed assistenziali.

2. Al dipendente spetta, il trattamento economico lordo annuo previsto per la categoria C, posizione economica C1,



**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pinete e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

dal vigente CCNL, l'indennità di comparto, eventuali Assegni Nucleo Familiari se dovuti, la 13^a mensilità nonché gli ulteriori trattamenti retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro per il personale del comparto Enti locali, ove spettanti. Il trattamento economico è soggetto ai contributi obbligatori ed alle trattenute fiscali.

ART. 11 - Controversie

1. Ogni controversia in ordine al rispetto del presente contratto è demandata al giudice del lavoro previo tentativo di conciliazione presso la commissione provinciale preposta.

ART. 12 - Clausola di rinvio

1. Per ogni altro istituto giuridico e/o economico non normato dal presente contratto, si applica il CCNL Enti Locali, le normative specifiche sulle Aree Marine Protette ivi comprese quelle dettate dal T.U.E.L. 267/2000, le norme e le condizioni contenute nel D. Lgs. 30 marzo 2011, n.165 e successive modificazioni e nel codice civile.
2. Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso e a cura e spese della parte che ne avrà interesse.

ART. 13 - Autorizzazione al trattamento dei dati personali e sensibili

1. L'Ing. Cesare Crocetti autorizza il trattamento e la comunicazione dei propri dati personali, in particolare di quelli sensibili, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nell'intesa che gli stessi siano raccolti, detenuti, trattati e comunicati dal Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano in base ad obblighi previsti dalla legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e negli altri casi previsti dal suddetto Decreto.

Il presente contratto è redatto in esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 28 del DPR 30/12/1982, n. 955.

Letto, confermato e sottoscritto.

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano